



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**Mims**

Ministero delle infrastrutture  
e della mobilità sostenibili

SICILIACQUE S.p.A.

**Siciliacque**

Via Vincenzo Orsini, 13 - 90139 Palermo C.F./P.IVA:05216080829  
e-mail:siciliacque@siciliacquespa.it PEC:siciliacque@siciliacquespa.com



REGIONE SICILIANA

**Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud - occidentale**

# Adduzione da Montescuro ovest per Mazara, Petrosino, Marsala



## PROGETTO ESECUTIVO

CUP: C21B21012820001  
PNRR-M2C4-I4.1-A2-53

### IMPRESSE ESECUTRICI:

(Mandante)



Via Del Grande Archivio n°32  
80138 Napoli  
Tel. 0541 623903  
ingallinasrl@legalmail.it

(Mandante)



Corso Garibaldi n°259  
80055 Portici (NA)  
Tel. 0824 947519  
idroambiente@cgn.legalmail.it

(Mandataria)



Via Angelo Banti n°6  
00138 Roma  
Tel. 06 88588146  
info@cebat.it

RESPONSABILE

Alessandro Ceccoli

**CEBAT**  
Via Angelo Banti, 26/28  
00138 Roma  
P.IVA/C.F. 15324221009

### GRUPPO DI PROGETTAZIONE:



Via Artemide n°3  
92100 Agrigento  
Tel. 0922 421007  
deltaingegneria@pec.it

#### COORDINAMENTO:

Ing. Maurizio Carlino  
Ing. Nicola D'Alessandro  
Ing. Domenico D'Alessandro (63')

#### STRUTTURE:

Ing. Giuseppe Ferraro  
Ing. Giuseppe Limbici  
Ing. Manuela Carlino

#### IDRAULICA:

Ing. Maurizio Carlino  
Ing. Luigi Di Natali  
Ing. Martina Carlino  
Ing. Dino Carlino

#### GEOLOGIA:

Dott. Geol. Massimo Carlino  
Dott. Geol. Francesco Morgante  
Dott. Geol. Giuseppe Salvaggio

#### GEOTECNICA:

Ing. Domenico D'Alessandro (62')  
Ing. Raimondo D'Alessandro  
Geom. Raimondo Ferula

#### SICUREZZA:

Ing. Alfonso Collura  
Ing. Desiderio Carlino  
Ing. Daniele Vinti

#### AMBIENTE:

Arch. Carmelo Carlino  
Ing. Valeria Carlino  
Ing. Claudia Carlino

#### COMPUTO:

Geom. Giovanni La Rocca  
Ing. Marirateresa Messinese  
Geom. Andrea Vaccaro

### RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE:

Ing. Maurizio Carlino  
(Ordine degli Ingegneri  
della Prov. di Agrigento  
n°A628)



### IL R.U.P.

Ing. Vincenzo Sferruzza  
(Ordine degli Ingegneri  
della Prov. di Palermo  
n°3895)

**SICILIACQUE S.p.A.**  
Il responsabile del procedimento  
Ing. Vincenzo Sferruzza

*Vincenzo Sferruzza*

Elaborato

Relazione sull'interferenza con gli ulivi tutelati dall'Art. 134 lett. c  
del D. Lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetro"

Classe 1

RELAZIONI

N. Tavola

1.17

Revisioni	N°	DESCRIZIONE	DATA	Formato A4	
		1° emissione	Gennaio 2024		
		2° emissione			
		3° emissione			

# **Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale - Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino e Marsala**

## **RELAZIONE SULLE INTERFERENZE CON GLI ULIVI TUTELATI DALL'Art. 134 lett. c del D. Lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetrano"**

**Integrazione Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa  
e Resilienza (PNRR) di cui alla nota  
MIC|MIC\_SS-PNRR|29/03/2023|0004663-P| [34.43.01/1.4.1/2021]**

## INDICE

1	PREMESSA.....	3
1.1	Quadro normativo di riferimento.....	3
2	METODOLOGIA DI LAVORO.....	4
2.1	Metodologia di rilievo.....	4
2.2	Banca dati del rilievo di campagna.....	5
3	ACQUEDOTTO ADDUZIONE DA MONTESCURO OVEST PER MAZARA, PETROSINO, MARSALA.....	6
3.1	Impianti di ULIVO interferiti nel Tratto principale nell'area vincolata ai sensi dell'art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetro".....	6
4	ALTRE COLTURE AGRARIE.....	7
5	CONCLUSIONI.....	7
6	LINEE GUIDA PER L'ESPIANTO ED IL TRAPIANTO DI ULIVI.....	9
6.1	Preparazione al trapianto ed espianto.....	9
6.2	Reimpianto.....	11
6.3	Ancoraggi.....	11
6.4	Difesa e concimazione.....	12
6.5	Attecchimento.....	12
6.6	Sesto di impianto.....	12
7	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.....	13
8	ALLEGATO 1 ELENCO ULIVI INTERFERITI NEL TRATTO PRINCIPALE NELL'AREA VINCOLATA AI SENSI DELL'ART. 134 LETT. C DEL D.LGS. 42/2004 "ULIVETO DI CASTELVETRANO".....	18

**Allegati cartografici** – planimetrie catastali (elab 3.15.16 e 3.15.17) con individuazione degli alberi di ulivo nell'area vincolata ai sensi dell'art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetro"

## 1 PREMESSA

La presente indagine è una integrazione, alla stima effettuata in fase preliminare su tutto il tracciato dell'acquedotto, condotta sul tracciato che interferisce con gli impianti di ulivo tutelati dall'Art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetrano".

Tale integrazione è stata richiesta dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui alla nota MIC|MIC\_SS-PNRR|29/03/2023|0004663-P| [34.43.01/1.4.1/2021], al punto 3 "aspetti paesaggistici".

La nota su richiamata al punto 3 "aspetti paesaggistici" chiede: un approfondimento, in relazione al previsto intervento di espianto di ulivi, con adeguata rappresentazione cartografica riguardo alle piante di ulivo ricomprese nell'area vincolata ai sensi dell'art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetrano", con individuazione e quantificazione degli alberi da espantare e relativa ricollocazione.

Lo sviluppo complessivo dell'adduttore principale nell'area vincolata ai sensi dell'art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetrano" è di km 5.404, ricadenti nel territorio del Comune di Castelvetrano. All'interno della fascia dei lavori la condotta interferisce oltre che con gli impianti di ulivo con altre colture agricole legnose e non (frutteti, vigneti e seminativi).

Le analisi hanno preso in considerazione gli ULIVETI caratterizzati da sestri di impianto regolari e irregolari.

Acquedotto	DA (m)	A (m)	percorrenza (m)	Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42	Piano Paesaggistico	Tipologia
Adduttore principale	+14.859	+20.263	+5.404	Art. 134 lett. C	Trapani 2-3	Uliveto Castelvetrano

**Tab. 1/A: tratto dell'adduttore principale nella percorrenza di cui al vincolo ai sensi del d.lgs. 42/04 dall'art. 134 lettera c**

### 1.1 Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo vigente è costituito dalle seguenti disposizioni:

- Decreto Legge Luogotenenziale 27/07/45 n. 475 "Divieto di abbattimento di alberi di ULIVO" come modificato dalla Legge 14 febbraio 1951, n. 144 "Modificazione degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475, concernente il divieto di abbattimento di alberi di ULIVO", dal DPR 10 giugno 1955, n. 987 "Decentramento di servizi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste" e dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifica al sistema penale";
- Decreto Ministeriale MIPAF n. 1787 del 5 Agosto 2004 recante "Disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune
- Elenco degli alberi monumentali d'Italia ai sensi della Legge n. 10/2013 e del Decreto 23 ottobre 2014."
- D.lgs. n. 42/04 art. 134 lettera c (Piano paesaggistico di Trapani e di Agrigento);

## 2 METODOLOGIA DI LAVORO

La metodologia adottata per l'esecuzione dei lavori ha previsto le seguenti fasi:

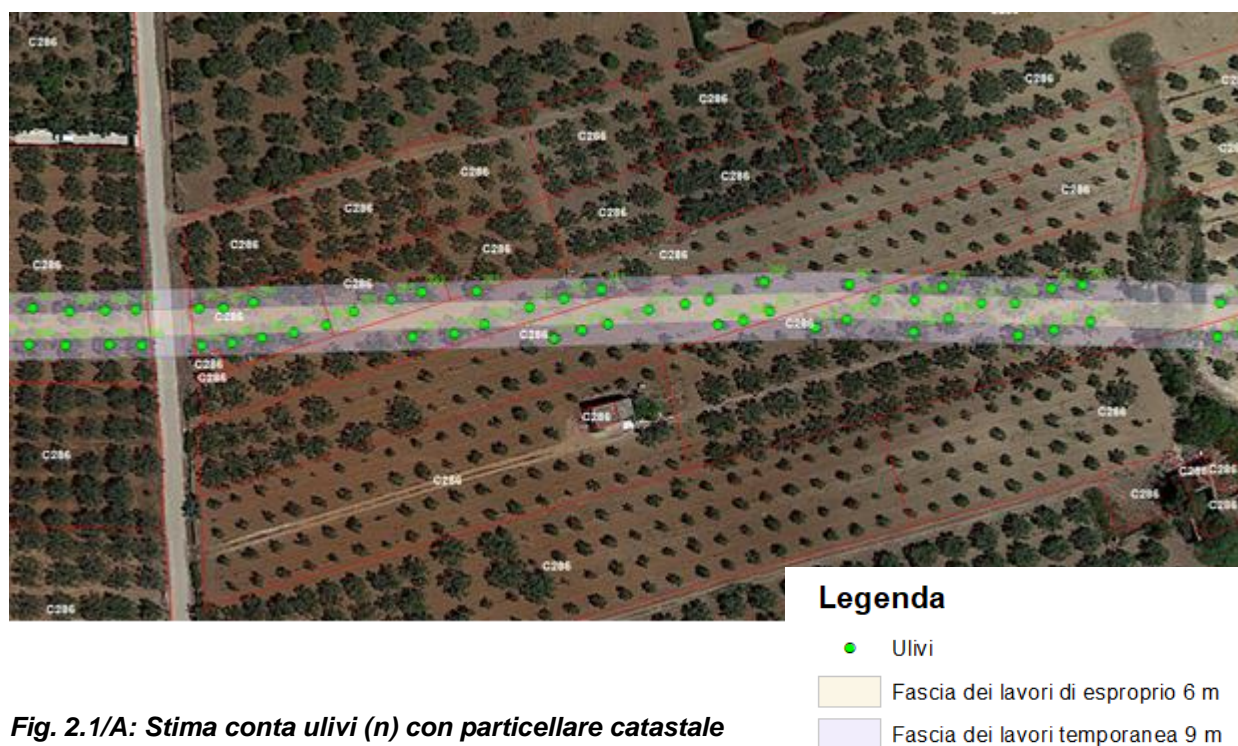
- ✓ acquisizione e analisi della normativa statale e regionale;
- ✓ individuazione delle tipologie degli impianti ad ULIVO, interessate dal passaggio delle condotte idriche in progetto, attraverso l'analisi della carta dell'uso del suolo e per mezzo di verifiche in campo;
- ✓ elaborazione dei dati e sviluppo delle superfici;
- ✓ stima delle piante intercettate dall'acquedotto in progetto entro l'area soggetta al vincolo ai sensi dell'art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetrano".

### 2.1 Metodologia di rilievo

L'individuazione degli impianti di ULIVO presenti negli ambiti territoriali attraversati dai tracciati delle condotte in oggetto è stata eseguita in una prima fase tramite l'analisi della carta dell'uso del suolo e alla disponibilità di immagini aeree recenti (Google Earth maggio 2020).

Successivamente sono state effettuate verifiche in campo delle aree genericamente catalogate come "uso agricolo" e delle zone che in base all'interpretazione delle immagini aeree risultavano di interesse ai fini dell'individuazione di piante di ULIVO isolate o di impianti a sesti regolari e irregolari, individuando ("puntinando") sulle immagini aeree solo gli alberi di ULIVO.

Le piante individuate sono state numerate e sovrapposte alla planimetria catastale (Allegati cartografici).



**Fig. 2.1/A: Stima conta ulivi (n) con particellare catastale**

Sono stati così rilevati tutti gli impianti di ULIVO ricadenti all'interno dell'area di occupazione lavori temporanea e di quella di asservimento necessaria per la realizzazione della nuova condotta in esame.

## **2.2 Banca dati del rilievo di campagna**

Le informazioni raccolte nelle schede utilizzate per i rilievi di campagna sono stati implementati in una banca dati, che per ogni condotta in esame comprende i seguenti campi:

- lunghezza del tratto (m);
- larghezza media fascia lavori di progetto (m);
- superficie totale (m<sup>2</sup>);
- numero totale piante di ULIVO da espiantare e reimpiantare (n);
- comune di pertinenza;

In riferimento all'Albo delle Piante Monumentali della Sicilia, in cui sono iscritti:

- ✓ gli alberi isolati o facenti parte di formazioni boschive che per età o dimensioni possono essere considerati come rari esempi di maestosità o longevità;
- ✓ gli alberi che hanno un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico o culturale; i filari ed alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico-culturale, ivi comprese quelle inserite nei centri urbani;
- ✓ le piante di particolare e raro valore botanico, che hanno un'elevata valenza tassonomica e fitogeografica,

si evidenzia che nei terreni in oggetto, da un'esamina di tale albo, non sono presenti piante iscritte allo stesso.

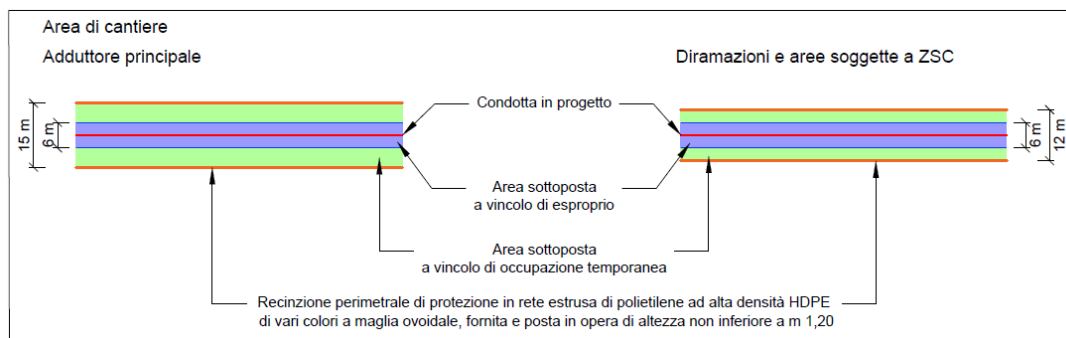
### 3 ACQUEDOTTO ADDUZIONE DA MONTESCURO OVEST PER MAZARA, PETROSINO, MARSALA

#### 3.1 Impianti di ULIVO interferiti nel Tratto principale nell'area vincolata ai sensi dell'art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetrano"

Gli impianti di ULIVO individuati e rilevati lungo il tracciato dell'acquedotto in progetto sono sintetizzati nella tabella dell'allegato 1, che riporta il numero di ULIVI intercettati per la condotta suddivisi per foglio e particella catastale.

Gli alberi di ULIVO individuati e rilevati lungo il tracciato ricadente nell'area vincolata ai sensi dell'art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetrano" sono **n. 872**.

Lungo il tracciato dell'adduttore è stata prevista una fascia di esproprio di 6,00 m in asse alla tubazione e una ulteriore fascia di occupazione temporanea della larghezza di 9,00 m dalla precedente da asservire temporaneamente durante l'esecuzione dei lavori. Pertanto, durante tutta la fase di realizzazione dell'infrastruttura in progetto la fascia disponibile per le attività di cantiere è pari a 15,00 metri asse condotta.



**Tab. 3.1/A: fascia dei lavori temporanea e di asservimento lungo l'acquedotto**

Gli alberi di ulivo interferenti con la fascia dei lavori temporanea di 9 metri verranno espianati e reimpiantati nella medesima posizione originaria. In caso di parziale interferenza si provvederà effettuare una potatura della chioma al fine di evitarne l'espianato e consentire le lavorazioni lungo la pista. Il numero di piante di ulivo ricadenti all'interno della fascia dei lavori temporanea per i quali si prevede l'espianato e il reimpianto sono **n. 388**.

Gli alberi di ulivo interferenti con la fascia di esproprio di 6 metri verranno espianati e reimpiantati lungo i bordi della fascia stessa. Il numero di piante di ulivo ricadenti all'interno della fascia di esproprio sono **n. 484**.

Alberi di ulivo interferiti lungo la fascia dei lavori	
Fascia temporanea dei lavori (9 m)	Fascia di esproprio (6 m)
<b>388</b>	<b>484</b>
<b>TOTALE n. 872</b>	



Tale integrazione alla stima preliminare ha consentito di individuare con un maggior dettaglio gli alberi di ulivo interferiti e pertanto alla precedente stima di 800 piante si è giunti al numero di 872 piante di ulivo.

#### 4 ALTRE COLTURE AGRARIE

Il tracciato dell'acquedotto e sue diramazioni interferisce inoltre con altre colture agrarie quali vigneti e frutteti. L'eliminazione di queste colture nell'ambito della fascia dei lavori di m 15 non prevede alcun intervento di reimpianto. L'eliminazione verrà risarcita al proprietario del fondo.

#### 5 CONCLUSIONI

Lungo il tracciato dell'acquedotto di Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala le piante intercettate dalla condotta principale nella percorrenza entro l'area vincolata ai sensi dell'art. 134 lett. c del D.lgs. 42/2004 "Uliveto di Castelvetro" sono **n. 872**, tutte nel territorio del Comune di Castelvetro.

Le piante espianate verranno reimpiantate, secondo le modalità riportate nel cap. 6; considerando che il sesto di impianto degli oliveti di Castelvetro è mediamente di 6mx6m il reimpianto degli alberi di ulivo nella fascia temporanea dei lavori (9 m) e il reimpianto ai bordi della fascia di esproprio di m 6 consentirà il ripristino paesaggistico degli impianti interferiti.

In ottemperanza a quanto prescritto alla sezione A, punto 5 del parere rilasciato dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR Prot. n.16601-P del 4 aprile 2023, in progetto esecutivo è stata individuata un'area da adibire a **vivaio temporaneo** per la messa a dimora degli ulivi interessati ad espianato per la posa della condotta da realizzare.

L'area si trova in corrispondenza dello svincolo tra la SS.115 e la SP.13, per una estensione di 47.480 mq ed individuata al Catasto terreni del Comune di Castelvetro al Foglio n.118, Part. n.1.



Stralcio Tav.3.15.4 Interferenza con impianti di ulivi – Adduttore I tratto (dalla progr. Km11+420 alla progr. Km 16+050)





*Viste da Google Earth del vivaio temporaneo*

Tra le piante di ulivo intercettate nessuna è presente nell'elenco degli alberi monumentali d'Italia ai sensi della Legge n. 10/2013 e del Decreto 23 ottobre 2014.

## **6 LINEE GUIDA PER L'ESPIANTO ED IL TRAPIANTO DI ULIVI**

Le seguenti prescrizioni hanno valore di linee guida finalizzate a garantire il miglior attecchimento delle piante di ulivo sottoposte ad espianto e successivo reimpianto.

### **6.1 Preparazione al trapianto ed espianto**

Prima dell'espianto è necessario valutare lo stato vegetativo di ciascuna pianta. Tale fase si rende necessaria in quanto molte delle piante secolari sono di grosse dimensioni, policormiche e senescenti. A carico dei fusti e delle branche principali sono presenti, infatti, molti fenomeni cariogeni che rendono tale operazione di maggiore difficoltà rispetto agli esemplari più giovani privi di anomalie e patologie.

Le operazioni di verifica preliminare fitostatica potranno includere, a carico dei fusti con evidenti fenomeni di degradazione legnose (carie), anche analisi strumentali per la verifica della percentuale di legno sano, sempre allo scopo di intraprendere le migliori tecniche di consolidamento, prima di effettuare le operazioni di espianto.

Individuate le piante da trapiantare dovrà essere eseguita la loro zollatura, da effettuarsi nel periodo di riposo vegetativo per ridurre la crisi di trapianto, secondo le buone pratiche agronomiche.

Tuttavia, tale operazione dovrà essere preceduta da una potatura di alleggerimento e contenimento della chioma per consentire lo spostamento della pianta pur mantenendo il massimo della vegetazione possibile, garantendo un equilibrio dell'apparato aereo con quello radicale in seguito al trapianto. È importante che la potatura rispetti il più possibile la struttura scheletrica principale (branche e rami di primo ordine). È necessario che le superfici di taglio, lisce e prive di sfibrature, vengano trattate con prodotti a base di fungicida rameico. Non sono ammessi interventi di capitozzatura, intesa come taglio delle branche principali all'altezza del loro punto di intersezione, di stroncatura intesa come taglio al tronco a diversa altezza.

Per gli esemplari policormici, di età e dimensioni ragguardevoli, dovrà essere altresì previsto una idonea protezione da valutare caso per caso, con cinghie e sostegni per prevenire rotture e/o sbrancamenti

La zollatura viene effettuata con un escavatore munito di una "benna" di piccole dimensioni, ben affilata nelle bordature allo scopo di recidere con un taglio netto le radici delle piante che usciranno dalla zolla, evitando strappi dannosi.

In presenza di radici di grosse dimensioni è necessario procedere alla loro recisione con motosega onde evitare di danneggiarle irreparabilmente. La zollatura va effettuata considerando la dimensione della pianta, assicurandole un idoneo pane di terra.

Per tale motivo la zolla andrà dimensionata nel modo seguente: il diametro dovrà essere almeno pari al diametro fusto, misurato a 130 cm dal colletto, moltiplicato per 1,5 - 2,00; la profondità pari a 1/2 - 2/3 del diametro della zolla stessa a seconda delle caratteristiche del suolo.

Verrà mantenuta proporzionalità fra la chioma e l'apparato radicale contenuto nella zolla, intervenendo con idonee potature. La zolla verrà avvolta in un telo di juta o rete metallica prima che la pianta venga spostata, onde evitare rotture.



Terminata la zollatura si potrà procedere al sollevamento della pianta. In questa fase sarà necessario utilizzare un escavatore con "benna" di grosse dimensioni per procedere allo scalzamento della zolla prima di sollevare la pianta (Fig. 5.1/A).



**Figura 5.1/A: scalzamento zolla**

Il sollevamento della pianta verrà effettuato con opportune fasce da tiro che non danneggiano le parti della pianta sollecitate (fig. 5.1/B). Più il terreno è coerente, maggiore sarà la quantità di terreno facente parte della zolla asportabile insieme alla pianta, al contrario invece in presenza di terreno sabbioso. Sollevata la pianta, si procederà alla rifinitura delle superfici di taglio delle radici con tagli netti e precisi prima di procedere al trasporto fino alla superficie di coltivazione temporanea.



**Figura 5.1/B: Il sollevamento della pianta**

## 6.2 Reimpianto

Per la messa a dimora definitiva degli ulivi verranno preparate buche di idonee dimensioni. Le buche, di dimensioni maggiori della zolla, verranno parzialmente riempite con terra e torba per consentire alla zolla di poggiare su uno strato idoneo ben assestato.

Verrà altresì smosso il terreno lungo le pareti e il fondo della buca per evitare "l'effetto vaso".

Durante lo scavo della buca, il terreno agrario verrà separato e posto successivamente in prossimità delle radici;

Il sito prescelto per il reimpianto dovrà garantire che le radici non si vengano a trovare in zone con ristagno idrico: laddove non sia possibile evitarlo, la profondità della buca dovrà essere aumentata per ospitare sul fondo un idoneo strato di materiale drenante.

La messa a dimora verrà effettuata facendo in modo che il colletto si venga a trovare a livello del terreno anche dopo l'assestamento onde evitare fenomeni di ristagno o stress idrici,

Al termine del posizionamento della pianta si procederà al riempimento definitivo della buca con terra di coltivo, fine e asciutta. Il materiale di riempimento andrà costipato manualmente, avendo cura che non rimangano vuoti attorno alle radici o alla zolla.

Immediatamente dopo la messa a dimora verrà effettuata un'abbondante irrigazione di soccorso avente anche funzione di assestamento definitivo della zolla (fig. 5.2/A).



*Figura 5.2/A: irrigazione nella fase successiva del reimpianto*

## 6.3 Ancoraggi

Gli ancoraggi andranno effettuati con corrette modalità e sistemi di supporto (tutori) idonei a fissare al suolo le piante nella posizione corretta per l'attecchimento e lo sviluppo. L'ancoraggio dovrà avere una struttura appropriata al tipo di pianta da sostenere e capace di resistere alle sollecitazioni meccaniche e causate da agenti atmosferici.

Gli ancoraggi dovranno essere collocati prestando attenzione ai venti dominanti, lungo le carreggiate parallele alla direzione di marcia, nelle zone di esondazione al flusso della corrente.

Al fine di non provocare abrasioni o strozzature al fusto, le legature dovranno essere realizzate per mezzo di speciali collari creati allo scopo e di adatto materiale elastico (guaine di gomma, nastri di

plastica, ecc), ovvero con funi o fettucce di materiale vegetale, mai con filo di ferro o materiale anelastico.

Tutori e legature non dovranno mai essere a contatto diretto con il fusto, per evitare abrasioni. Dovrà essere sempre interposto un cuscinetto antifrizione.

#### **6.4 Difesa e concimazione**

Gli alberi di ulivo trapiantati dovranno essere sottoposti ad attività di monitoraggio e controllo delle principali avversità di natura parassitaria e abiotica, al fine di garantirne un buono stato sanitario, ricorrendo alle opportune strategie di difesa integrata. All'atto del reimpianto non vanno somministrati concimi. La nutrizione minerale va prevista dalla stagione vegetativa successiva al trapianto. È consigliabile impiegare concimi organo-minerali.

#### **6.5 Attecchimento**

L'attecchimento s'intende avvenuto quando, al termine di 90 giorni dopo la prima vegetazione dell'anno successivo al reimpianto, le piante si presentino sane e in buono stato vegetativo. Tenuto conto della particolare capacità di ripresa biologica dell'ulivo, dovranno trascorrere almeno tre anni dal momento del reimpianto per poter giudicare il mancato attecchimento, e quindi formulare la richiesta di abbattimento per morte fisiologica. Le operazioni atte a garantire l'attecchimento delle piante sono: le irrigazioni, il ripristino delle conche e ricalzo delle alberature, il controllo e la risistemazione dei sistemi di ancoraggio e delle legature, gli interventi di difesa fitosanitaria.

#### **6.6 Sesto di impianto**

Nel caso di reimpianto in oliveti esistenti, il sesto di reimpianto dovrà rispettare il sesto esistente. Nel caso di reimpianto in aree prive di ulivi il sesto minimo deve essere quello tipico degli oliveti. La regolarità del sesto di impianto potrà essere superata nel caso di reimpianti legati ad operazioni di riqualificazione paesaggistica di aree di particolare pregio, mantenendone la destinazione produttiva.

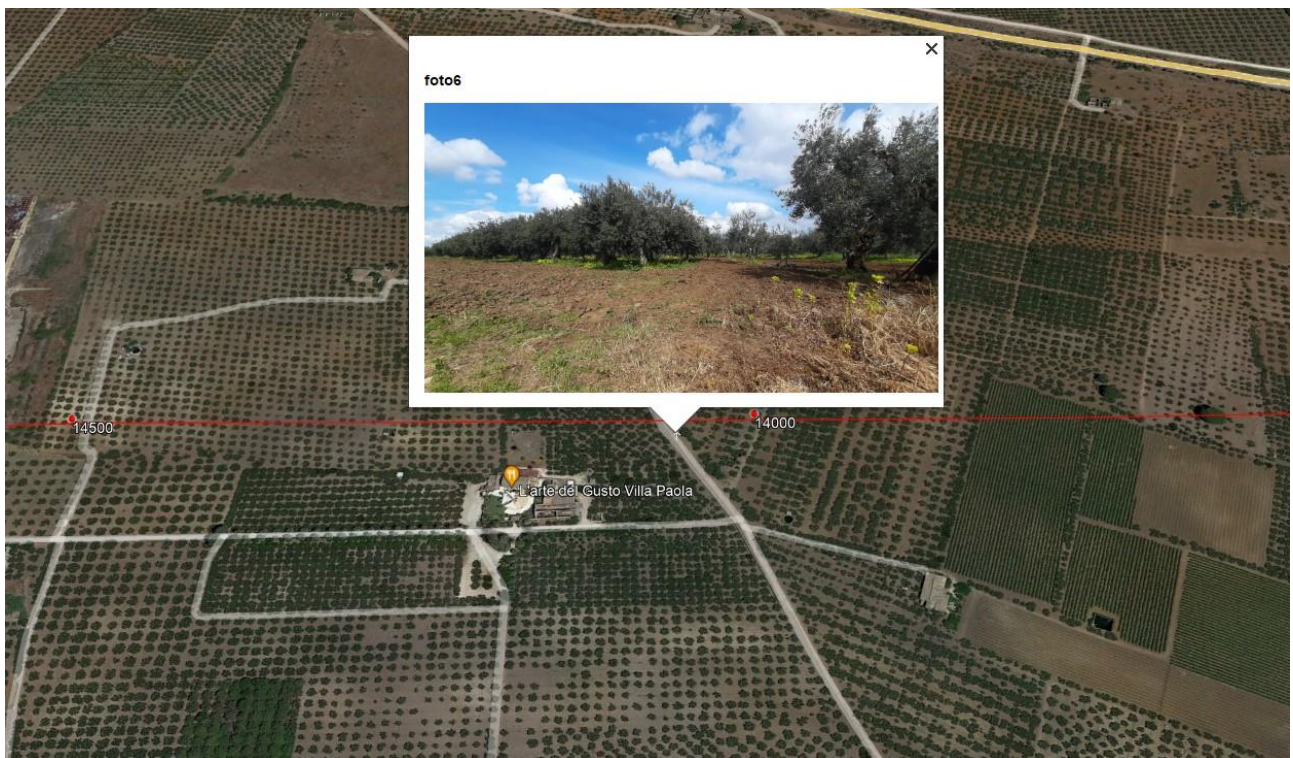


## 7 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

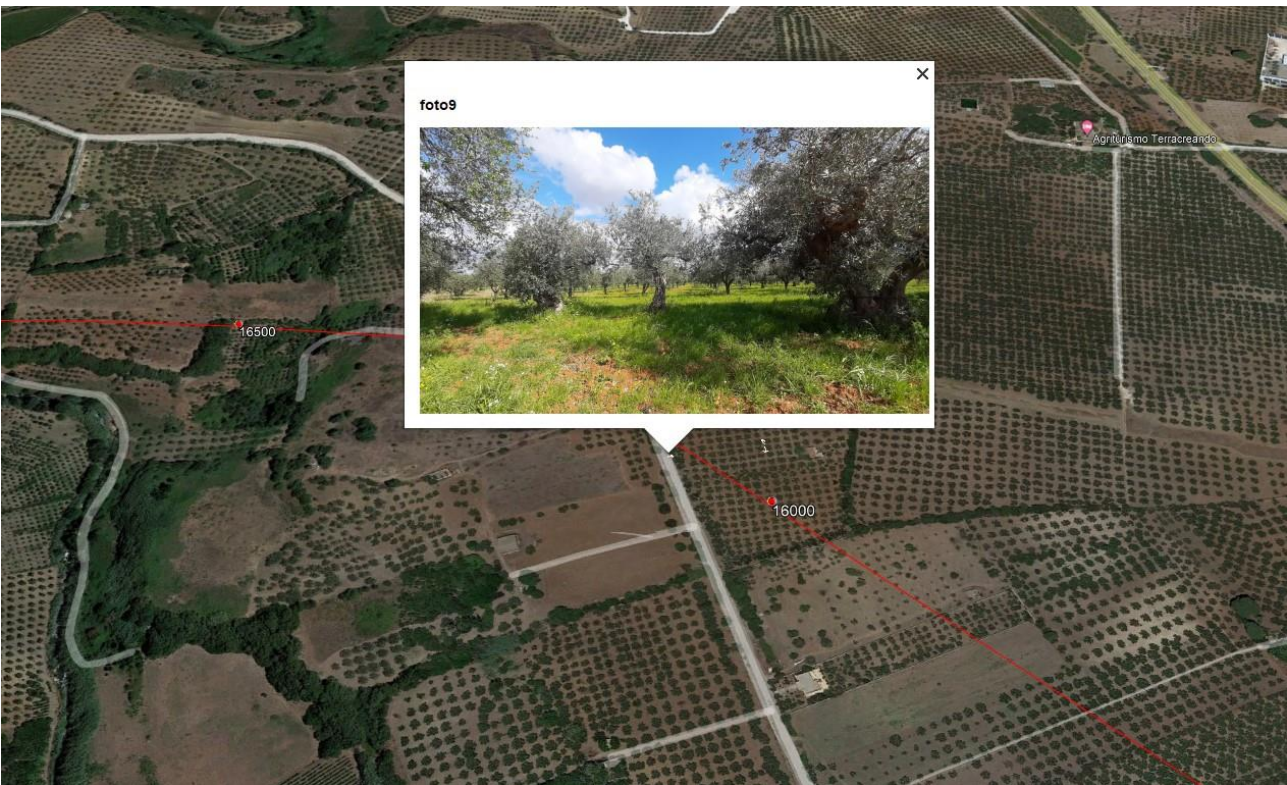
Di seguito si riportano alcune riprese fotografiche degli uliveti del tratto interessato dalla condotta adduttore tratto I) sul quale grava il vincolo di cui al D.lgs. 42/04 art. 134 lettera c. Gli ulivi interferiti saranno interessati dalle attività di espianto e reimpianto. Le piante espantate nella fascia dei lavori di m 15 verranno espantate e reimpiantate nella fascia temporanea dei lavori, riducendo il sesto di impianto per consentire di lasciare libera la fascia di asservimento di m. 6 al fine di consentire il libero accesso per la manutenzione ordinaria e straordinaria.



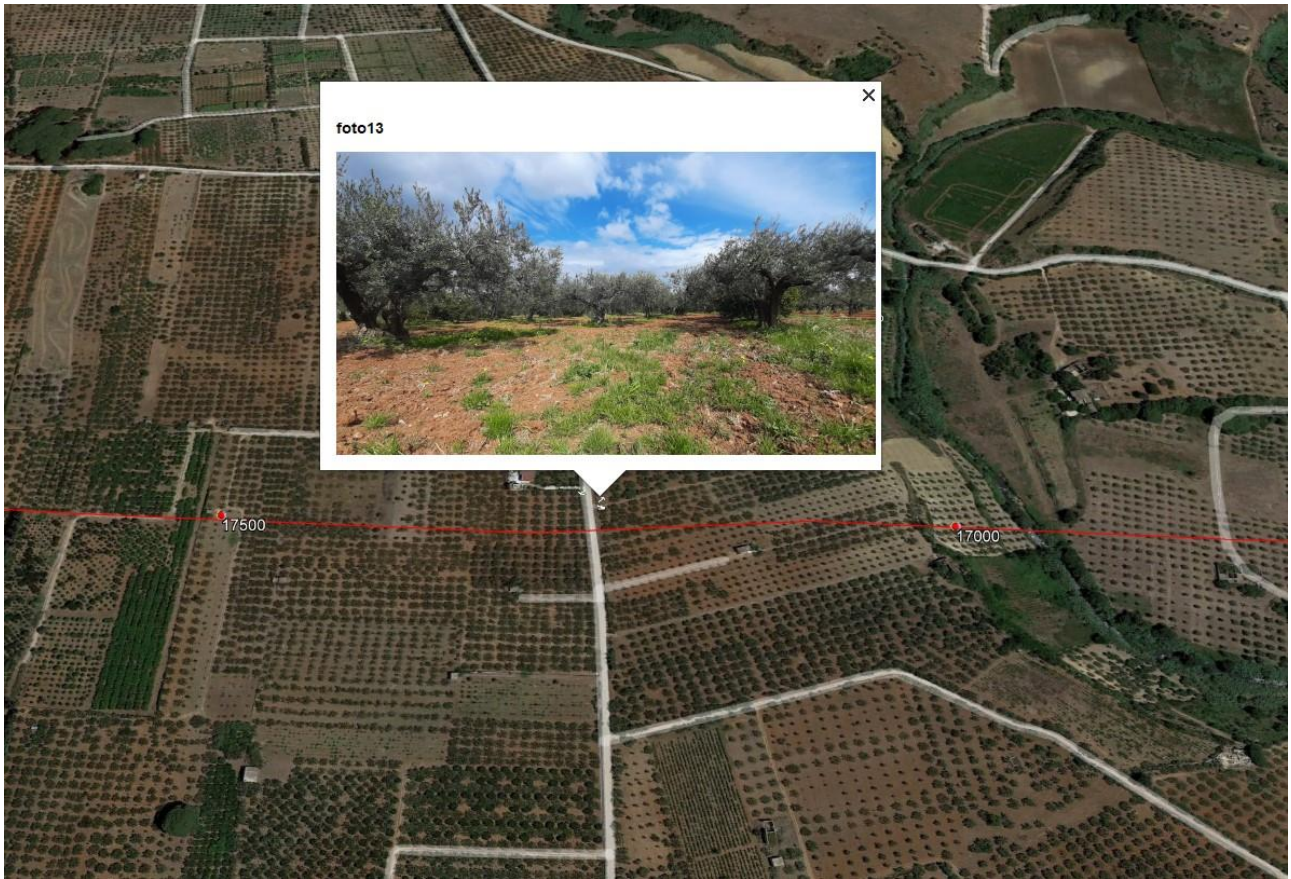
















**8 ALLEGATO 1 ELENCO ULIVI INTERFERITI NEL TRATTO PRINCIPALE NELL'AREA VINCOLATA AI SENSI DELL'ART. 134 LETT. C DEL D.LGS. 42/2004 "ULIVETO DI CASTELVETRANO"**

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>	
0115	40	1	
		2	
		3	
		4	
0114	29	5	
		6	
		7	
		8	
		9	
		10	
		11	
		12	
		13	
		14	
		28	15
			16
			17
			18
	84	19	
		20	
		21	
		22	
		23	
		24	
	19	25	
		26	
		27	
		28	
		29	
		30	
		31	
		32	
		33	
		34	
		35	
		36	
	26	37	
		38	

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>
	24	39
		40
	26	41
		42
	24	43
		44
		45
		46
		47
		48
		49
	193	50
	192	51
		52
		53
	2	54
		55
		56
		57
		58
		59
		60
		61
		62
		63
		64
		65
		66
		67
		68
69		
70		
71		
72		
73		
74		
75		
76		
77		
78		
79		
80		



<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>	
		81	
		82	
		83	
		84	
		85	
		1	86
		2	87
			88
		1	89
			90
			91
			92
			93
			94
			95
			96
			97
			98
			99
			100
			101
			102
			103
			104
		105	
		106	
0111	108	107	
	91	108	
	108	109	
		110	
		111	
		112	
		113	
	107	114	
	108	115	
	107	116	
		117	
		118	
		119	
		120	
		121	
			122

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>
	226	123
		124
		125
		126
		127
		128
		129
		130
		131
		132
		205
	134	
	135	
	218	136
		137
		138
		139
		140
		141
		142
		143
		144
		145
		146
		147
		148
		149
		150
		151
		152
		153
		154
		155
	156	
	157	
	158	
159		
160		
161		
162		
163		
164		

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>	
		165	
		166	
		167	
		168	
		169	
		59	170
	43		171
			172
			173
			174
			175
			176
			177
			178
			179
			180
			181
			182
			183
			184
			185
			186
			187
			188
			189
			190
	41		191
			192
			193
			194
195			
196			
197			
198			
199			
200			
201			
202			
203			
204			
205			
206			

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>
		207
		208
		209
		210
		211
		212
		213
		214
		215
	36	216
		217
		218
		219
		220
		221
		222
		223
		224
		225
		226
		227
		228
		229
		230
0110	17	231
		232
		233
		234
	143	235
		236
		237
		238
		239
		240
241		
242		
243		
155	143	244
		245
		246
		247
		248

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>
		249
	155	250
		251
		252
		253
		254
		255
		256
		257
		258
		259
		260
		261
		262
		263
	10	264
		265
		266
		267
		268
		269
		270
	204	271
		272
		273
		274
	10	275
		276
		277
	204	278
		279
	173	280
		281
	204	282
		283
	204	284
	173	285
	208	286
		287
		288
		289
		290

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>		
0109		291		
		292		
		293		
	109	109	294	
			295	
			296	
			297	
			298	
			299	
			300	
			301	
			302	
			303	
			304	
			305	
			306	
			307	
			107	308
				309
				310
		311		
		312		
		313		
		314		
		315		
		316		
		317		
		106	318	
			319	
			320	
			321	
		106	322	
323				
324				
105		325		
		326		
106		327		
		328		
105		329		
		330		
104	331			
	332			
351				



<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>	
		333	
		334	
		335	
		336	
		337	
		338	
		339	
		340	
		341	
		342	
		343	
		344	
		345	
		346	
		100	347
			348
	349		
	350		
	351		
	352		
	99	353	
		354	
		355	
		356	
	32	357	
		358	
		359	
	299	360	
	32	361	
		362	
		363	
	135	364	
	537	365	
		366	
		367	
		368	
	535	369	
370			
22	371		
	372		
450	373		
88	374		

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>
		375
	85	376
		377
		378
		379
		380
		82
	382	
	383	
	384	
	385	
	339	386
	82	387
	339	388
		389
	80	390
	79	391
		392
	78	393
	79	394
	78	395
		396
	240	397
		398
		399
	78	400
	240	401
		402
		403
		404
		405
		406
		407
		76
	409	
	410	
	411	
	412	
	413	
	414	
	72	415
		416

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>
		417
		418
		419
		420
		421
		422
		423
		424
	71	425
		426
	72	427
		428
		429
		430
	71	431
		432
		433
	72	434
		435
		436
	71	437
		438
	72	439
		440
	71	441
		442
		443
		444
		445
		446
	72	447
		448
71	449	
	450	
	451	
	452	
72	453	
71	454	
	455	
	456	
	457	
	458	

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>	
		459	
		460	
		461	
		462	
		463	
		464	
0108	104	465	
		466	
		467	
		468	
		469	
		470	
		471	
		472	
		473	
		474	
		475	
		476	
		477	
		478	
		479	
		480	
		481	
		482	
	21	483	
		484	
		485	
		486	
		487	
		488	
		489	
	490		
	18	491	
		492	
		493	
	14	494	
		495	
		496	
	273	14	497
			498
273		499	
		500	

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>
		501
		502
		503
		504
	267	505
		506
		507
		508
		509
		510
	282	511
		512
		513
		514
		515
		516
	279	517
		518
	203	519
	357	520
		521
		522
		523
		524
		525
		526
		527
		528
		529
		530
		531
		532
533		
534		
535		
536		
537		
538		
539		
540		
541		
542		

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>
	358	543
		544
		545
	312	546
		547
	313	548
		549
		550
		551
		552
		553
		554
		555
		556
		557
		558
		559
		560
		561
		562
		563
		564
	565	
	303	566
		567
	313	568
	303	569
		570
		571
		572
		573
308	574	
	575	
	576	
	577	
	578	
	579	
	580	
	581	
	582	
	583	
194	584	



<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>	
		585	
		586	
		587	
		588	
		589	
	260	590	
		591	
		592	
		593	
		594	
		595	
		596	
		597	
		598	
		599	
		600	
		601	
		301	602
			603
	260	604	
	0107	39	605
			606
			607
			608
38		609	
		610	
420		611	
38		612	
		613	
414		614	
		615	
		616	
29		617	
		618	
		619	
		620	
		621	
		622	
	623		
73	624		
	625		
	626		

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>
		627
		628
		629
		630
		631
		632
		633
	254	634
		635
		636
		637
	282	638
	254	639
		640
	282	641
		642
		643
	23	644
		645
	375	646
	21	647
		648
	19	649
		650
		651
		652
	19	653
	16	654
		655
		656
		657
		658
	16	659
		660
		661
	271	662
		663
	16	663
	273	664
	16	665
		666
	272	667
		668
	273	668

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>
	272	669
		670
		671
		672
	273	673
	15	674
		675
		676
		677
		678
		679
		680
		681
		682
		683
		684
		685
		686
		687
		688
		689
		690
		691
		692
		693
		694
		695
		696
		697
		698
699		
700		
702		
0106	276	703
		704
		705
		706
		707
		708
		709
		710
	266	711

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>	
		712	
		713	
		714	
		276	715
	266		716
			717
			718
			719
			720
			721
	26		722
			723
			724
			725
0107	325	725	
0106	26	726	
0095	39	727	
		728	
		729	
		730	
		731	
	202		732
			733
			734
	37		735
			736
	363		737
			738
	37		739
			740
	363		741
			742
			743
			744
			745
			746
	35		746
	34		747
	35		748
33		749	
		750	
34		751	
32		752	
30		753	

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>
	31	754
	30	755
	31	756
	30	757
	336	758
		759
		760
		761
		762
		763
	335	764
		765
	350	766
	335	767
	346	768
	334	769
		770
	346	771
		772
	334	773
	346	774
	334	775
	346	776
	346	777
	334	778
		779
	346	780
		781
	334	782
		783
	346	784
	334	785
	346	786
	334	787
	346	788
	334	789
		790
	346	791
		792
	334	793
	346	794
	334	795

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>
	346	796
	334	797
	346	798
	334	799
	346	800
		801
	265	802
	334	803
		804
	266	805
	265	806
	266	807
	346	808
	334	809
	346	810
	334	811
	346	812
	334	813
	346	814
	334	815
		816
		817
		818
		819
	346	820
		821
	334	822
	346	823
	346	824
		825
		826
		827
		828
		829
		830
		831
		832
		833
		834
		835
		836
		837

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>n. ulivo</b>
		838
		839
		840
		841
		842
		843
		844
		845
		846
	334	847
		848
	346	849
		850
		851
	259	852
		853
		854
	334	855
	264	856
		857
	334	858
		859
	264	860
	334	861
		862
	259	863
	334	864
	261	865
	259	866
		867
	261	868
		869
		870
	259	871
		872